

LA CJACARADE

DI ANDREA VALCIC

Come avere tre università "giuliane" e non saperlo

La lingua è traditrice e rivela spesso quel pensiero nascosto che la diplomazia, il politicamente corretto, costringe in un angolo del pensiero. Ma alla fine spesso scappa da quel recinto e allora cominciano i guai. Ecco che allora un aggettivo può diventare "casus belli", "lapsus freudiano" e convalidare, rafforzandoli, tutti i dubbi che la ventilata collaborazione tra gli enti universitari di questa Regione ha creato. Cosa è successo? Sul Gazzettino di ieri, commentando la decisione della Sissa di Trieste di aderire all'accordo fra gli atenei regionali, il suo direttore, Guido Martinelli,

si lascia sfuggire la seguente affermazione: "L'auspicio è che alla collaborazione tra le tre università giuliane...". Visto che il professor Martinelli è nato a Napoli, insegna alla Sapienza di Roma, è abbastanza comprensibile, non scusabile, che poco conosca della realtà che lo circonda. Quello che preoccupa infatti non è la sua personale ignoranza geopolitica sulla differenza tra Friuli e Trieste, ma bensì la constatazione che nell'ambiente che lo circonda, questo concetto di omologazione "giuliana" evidentemente viaggia alla grande. Qualcuno lo chiama riassetto istituzionale.